

# COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di Treviso

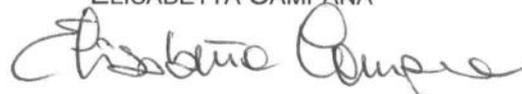
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

ELISABETTA CAMPANA





**Organo di revisione**

**Verbale n. 8 del 9 aprile 2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

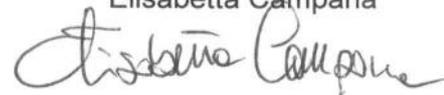
**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Pietro di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro di Feletto, li 9 aprile 2019

L'organo di revisione

Elisabetta Campana



## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Elisabetta Campana revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 4 febbraio 2018;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 4 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21.01.2010 e successivamente modificato con deliberazione dello stesso organo, n. 4 del 10.01.2013;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b, 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 35
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Non previsto

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di San Pietro di Feletto registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5219 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Consorzio Servizi Igiene del Territorio del Bacino TV1;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, per cui non vi sono state pubblicazioni sul sito dell'amministrazione;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'Ente non è situazione di dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun effetto non essendo previsti accertamenti a residui per tali crediti;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.009,86, di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della

Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;  
Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.502,41		1.009,86
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>5.502,41</b>	<b>0,00</b>	<b>1.009,86</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati né riconosciuti debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale dei quali si fornisce comunque la specifica:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Mense scolastiche	65.568,61	70.358,10	-4.789,49	93,19%	89,89%
Mense assistiti a domicilio	15.868,00	17.677,84	-1.809,84	89,76%	93,02%
Servizio assistenza domiciliare	13.700,00	22.115,74	-8.415,74	61,95%	65,45%
Colonie e soggiorni stagionali	24.394,60	27.400,56	-3.005,96	89,03%	94,10%
Servizio di doposcuola	41.890,00	56.393,69	-14.503,69	74,28%	74,07%
Struttura Polifunzionale	10.047,07	55.061,31	-45.014,24	18,25%	22,65%
Centri estivi	14.126,50	22.258,35	-8.131,85	63,47%	74,24%
<b>Totali</b>	<b>185.594,78</b>	<b>271.265,59</b>	<b>-85.670,81</b>	<b>68,42%</b>	<b>72,99%</b>

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	598.709,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	598.709,84

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	440.073,23	209.932,11	598.709,84
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Non si è reso nel tempo necessario vincolare alcuna somma, né con riferimento alla data del 31.12.2018, in quanto l'Ente nel corso dell'anno, ha anticipato mediante propria liquidità spese vincolate a trasferimenti regionali. Conseguentemente le entrate successivamente incassate a compensazione, non sono state gestite con vincolo.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		209.932,11			209.932,11
Entrate Titolo 1.00	+	2.197.451,74	1.582.036,81	542.303,79	2.124.340,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	191.558,29	123.988,67	23.799,76	147.788,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	932.282,21	739.655,29	54.612,61	794.267,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>3.321.292,24</b>	<b>2.445.680,77</b>	<b>620.716,16</b>	<b>3.066.396,93</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.973.738,26	2.044.907,49	339.161,35	2.384.068,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	280.810,00	277.194,65	0,00	277.194,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>3.254.548,26</b>	<b>2.322.102,14</b>	<b>339.161,35</b>	<b>2.661.263,49</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>66.743,98</b>	<b>123.578,63</b>	<b>281.554,81</b>	<b>405.133,44</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	71.846,40	71.846,40	0,00	71.846,40
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	89.992,80	89.992,80	0,00	89.992,80
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>48.597,58</b>	<b>105.432,23</b>	<b>281.554,81</b>	<b>386.987,04</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	638.020,07	181.105,06	290.132,40	471.237,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	23.230,15		0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>89.992,80</b>	<b>89.992,80</b>	<b>0,00</b>	<b>89.992,80</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>901.243,02</b>	<b>421.097,86</b>	<b>290.132,40</b>	<b>711.230,26</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>901.243,02</b>	<b>421.097,86</b>	<b>290.132,40</b>	<b>711.230,26</b>
Spese Titolo 2.00	+	764.085,06	327.025,23	147.435,71	474.460,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>914.085,06</b>	<b>477.025,23</b>	<b>147.435,71</b>	<b>624.460,94</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>914.085,06</b>	<b>477.025,23</b>	<b>147.435,71</b>	<b>624.460,94</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-84.688,44</b>	<b>-127.773,77</b>	<b>142.696,69</b>	<b>14.922,92</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	804.551,20	386.905,44	5.816,00	392.721,44
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	834.031,88	372.924,05	32.929,62	405.853,67
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>144.360,57</b>	<b>-8.360,15</b>	<b>397.137,88</b>	<b>598.709,84</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;  
L'ente nel corso del 2018 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria calcolato ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 745.587,63;

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare in € 0,00 il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs. 33/2013.

L'ente ha allegato alla relazione al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 165.505,81, come risulta dai seguenti elementi:

### 4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	165.505,81
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	189.256,98
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	433.491,36
<b>SALDO FPV</b>	-244.234,38
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	75.314,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.326,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.395,34
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	72.383,37
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	165.505,81
<b>SALDO FPV</b>	-244.234,38
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	72.383,37
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	295.326,17
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	264.147,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	553.128,36

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

#### 1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	1.908.410,80	1.925.178,31	1.582.036,81	82,18
<b>Titolo II</b>	177.599,00	146.440,20	123.988,67	84,67
<b>Titolo III</b>	875.564,16	785.416,11	739.655,29	94,17
<b>Titolo IV</b>	337.685,04	231.355,06	181.105,06	78,28
<b>Titolo V</b>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	100,00

#### 2. Efficienza della riscossione e versamento

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e il concessionario della riscossione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità né ha suggerito misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		209.932,11	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		38.441,23
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.857.034,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.369.394,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.249,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		277.194,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>206.636,88</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		21276,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		71846,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.846,40
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		89.992,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>209.766,65</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		274.050,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		150.815,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		531.355,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		71.846,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		89.992,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		426.294,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		391.241,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>6.830,95</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		150.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		150.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>216.597,60</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>209.766,65</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.276,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>188.490,48</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	38.441,23	42.249,98
FPV di parte capitale	150.815,75	391.241,38
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	79.904,44	38.441,23	42.249,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	51.598,16	29.402,78	33.221,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	21.671,24	305,00	4.447,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.589,91	7.688,32	3.535,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.045,13	1.045,13	1.045,13

(\*) solo per gli enti sperimentatori

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	366.940,77	150.815,75	391.241,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	282.629,73	89.855,40	350.797,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	63.118,74	39.768,05	19.251,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	21.192,30	21.192,30	21.192,30

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 553.128,36 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				209.932,11
RISCOSSIONI	(+)	916.664,56	3.163.691,27	4.080.355,83
PAGAMENTI	(-)	519.526,68	3.172.051,42	3.691.578,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			598.709,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			598.709,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	269.354,42	617.019,85	886.374,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				289.071,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.310,50	443.153,89	498.464,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			42.249,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			391.241,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>553.128,36</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Nei residui attivi sono compresi euro 289.071,03 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	325.414,68	559.473,56	553.128,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	187.758,97	262.577,35	342.832,25
Parte vincolata (C)	4.699,12	55.957,43	21.992,79
Parte destinata agli investimenti (D)	23.343,67	55.519,71	65.562,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	109.612,92	185.419,07	122.740,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	1.009,86	1.009,86								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	170.030,29	170.030,29								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	9.508,00	9.508,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	8.000,00		-	8.000,00						
Utilizzo parte vincolata	51.258,31					-	-	-	51.258,31	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	55.519,71									55.519,71
Valore delle parti non utilizzate	264.147,39	4.870,92	193.989,44	2.988,00	57.599,91	1.954,09	-	2.745,03		-
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>559.473,56</b>	<b>185.419,07</b>	<b>193.989,44</b>	<b>10.988,00</b>	<b>57.599,91</b>	<b>1.954,09</b>	<b>-</b>	<b>2.745,03</b>	<b>51.258,31</b>	<b>55.519,71</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 21.02.2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il citato atto G.C. n. 15 del 21.02.2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 31.12.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.124.030,95	916.664,56	269.354,42	61.988,03
Residui passivi	585.232,52	519.526,68	55.310,50	- 10.395,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

### 3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	13.235,69	9.954,68
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	272,70	440,66
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>13.508,39</b>	<b>10.395,34</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che il credito di € 12.002,38 inerente rimborso da sentenza successivamente compensato da successiva ulteriore sentenza era già stato completamente svalutato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti -2013	2014	2015	2016	2017	2018
IMU	Residui iniziali	36.177,19	376.998,73	17.763,70	30.569,05	98.685,28	283.963,93
	Riscosso c/residui al 31.12	19.751,17	414.380,88	4.453,70	5.281,05	18.829,47	165.203,45
	Percentuale di riscossione	54,60%	109,92%	25,07%	17,28%	19,08%	58,18%
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	46.074,62	16,97	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	2.815,89	3.168,04	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	6,11%	18668,47%				
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.252,67	2.878,17	3.888,02	11.677,00	15.612,07	26.101,51
	Riscosso c/residui al 31.12	2.252,67	2.878,17	3.888,02	3.875,71	3.607,67	5.746,53
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	33,19%	23,11%	22,02%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.250,00	-	4.141,00	8.640,00	4.140,00	6.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.250,00	-	1.891,00	8.640,00	4.140,00	4.500,00
	Percentuale di riscossione	100,00%		45,67%	100,00%	100,00%	69,23%
Proventi acquedotto	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali			6.533,02			77,00
	Riscosso c/residui al 31.12			6.533,02			77,00
	Percentuale di riscossione			100,00%			100,00%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver applicato la modalità di calcolo della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 225.663,17.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2018 non vi è stata la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro

58.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 58.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 58.000,00, di cui € 57.599,91 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Ente in relazione alle partecipazioni in essere ed ai risultati di esercizio delle società, non ha accantonato il fondo perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi non necessiti l'accantonamento.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.988,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.154,00
- utilizzi	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.142,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Oltre all'indennità di fine mandato, si è provveduto ad accantonare anche le seguenti somme:

**Rata del mutuo contratto da CIT** € 15.027,08 corrispondenti all'importo annuale per la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali, per il quale l'Ente si è assunto l'onere del pagamento, qualora gli incentivi GSE non fossero sufficienti a coprire l'importo della rata stessa;

**Fondo rischi per restituzione tributi:** viene istituito un fondo rischi di € 20.000,00 per la possibile richiesta di restituzione della maggiorazione del 20% applicata alle tariffe dell'imposta di pubblicità dall'anno 2013, essendo stata tale maggiorazione, prevista dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 449/1997, dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018;

**Fondo rischi per restituzione di oneri di urbanizzazione:** viene istituito un fondo di € 20.000,00 per fronteggiare possibili richieste di restituzione oneri già completamente pagati (e quindi non svalutabili nel FCDE) a seguito di mancata realizzazione degli interventi per i quali sono stati corrisposti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.983.374,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	159.804,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	839.171,82	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>2.982.350,33</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>298.235,03</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>	<b>104.653,77</b>	
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	<b>109.539,34</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>946,61</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>-</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>189.642,30</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>108.592,73</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>3,64%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.614.147,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	277.194,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	150.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>2.486.953,00</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	3.149.996,74	2.879.141,34	2.614.147,65
Nuovi prestiti (+)			150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	270.855,40	264.993,69	277.194,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (allineamento dato Cassa DD.PP.)			0,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.879.141,34</b>	<b>2.614.147,65</b>	<b>2.486.953,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.251,00	5.234,00	5.219,00
Debito medio per abitante	548,30	499,46	476,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	129.198,44	116.854,73	104.653,77
Quota capitale	270.855,40	264.993,69	277.194,65
<b>Totale fine anno</b>	<b>400.053,84</b>	<b>381.848,42</b>	<b>381.848,42</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente si è impegnato, con deliberazione consiliare n. 61/2010, ad assumere in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento dei mutui accesi dal Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio del Bacino TV1 presso la Banca della Marca, per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici su edifici comunali, qualora cessasse l'incentivo di legge (GSE) o l'entità dello stesso non fosse sufficiente a coprire il debito assunto. Ad oggi, non si è reso necessario alcun intervento. La tabella che segue indica l'importo della rata dei mutui contratti dal CIT inerente l'anno 2018.

Ancorché l'ipotesi di mancato pagamento dell'incentivo GSE sia remota, l'Ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione una somma pari alla rata annuale dei mutui, e pertanto € 15.027,08.

IMPORTO RATE MUTUI CIT	2018
Quote capitale	12.409,08
Quote interessi	2.618,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.027,08</b>

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono prestiti concessi dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,64%.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto richiesta nel corso 2018 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili. Alla data del 31.12.2018 non risulta la presenza di tali debiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	56.314,82	27.171,82	16.921,00	25.207,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi - TASI	6.923,00	3.885,00	5.077,00	2.627,74
<b>TOTALE</b>	<b>63.237,82</b>	<b>31.056,82</b>	<b>21.998,00</b>	<b>27.835,18</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	177.295,30	
Residui riscossi nel 2018	16.346,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	160.948,72	90,78%
Residui della competenza	32.181,00	
Residui totali	193.129,72	
FCDE al 31/12/2018	188.783,90	97,75%

In merito si osserva che il fondo crediti DE risulta adeguato.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 12.563,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'attività di accertamento e di bonifica della banca dati condotta nel tempo, se ha da un lato contratto gli accertamenti per evasione, ha consentito dall'altro un maggior gettito in autoliquidazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	143.565,37	
Residui riscossi nel 2018	150.100,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.535,08	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.339,73	
Residui totali	15.339,73	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva il regolare incasso delle somme mantenute a residui.

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 2.480,02. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per l'effetto dell'attività di accertamento e di bonifica della banca dati, come già indicato per l'IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la Tasi è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	37.257,76	
Residui riscossi nel 2018	39.342,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.084,96	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.607,74	
Residui totali	2.607,74	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva il regolare incasso delle somme mantenute a residui.

### **TARSU-TIA-TARI**

Il servizio è completamente esternalizzato. Le limitate entrate sono relative ad incassi di ruoli coattivi accertati per cassa in quanto precedenti all'armonizzazione.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	130.357,20	111.015,62	110.706,02
Riscossione	130.357,20	110.938,62	110.706,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	77.230,00	69,57%
<b>2018</b>	69.000,00	63,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	29.467,97	34.663,19	41.445,70
riscossione	21.657,19	20.345,54	23.078,87
%riscossione	73,49	58,69	55,68
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	29.467,97	34.663,19	41.445,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.870,93	8.746,00	13.857,95
quota destinata all'Ente proprietario della strada - art. 142 c. 12-bis	1.862,55	8.330,85	7.568,00
entrata netta	20.734,49	17.586,34	20.019,75
destinazione a spesa corrente vincolata	16.684,88	13.846,41	12.251,64
% per spesa corrente	80,47%	78,73%	61,20%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	26.101,51	
Residui riscossi nel 2018	5.746,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-123,50	
Residui al 31/12/2018	20.478,48	78,46%
Residui della competenza	18.366,83	
Residui totali	38.845,31	
FCDE al 31/12/2018	34.336,44	88,39%

Viene rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 965,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: riduzione di € 1.000,00 dell'affitto campo tennis per difficoltà nel reperimento dell'affittuario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.500,00	
Residui riscossi nel 2018	4.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.000,00	
Residui al 31/12/2018	1.000,00	15,38%
Residui della competenza	3.250,00	
Residui totali	4.250,00	
FCDE al 31/12/2018	582,15	13,70%

In merito si osserva la congruità del fondo crediti DE in relazione all'andamento storico degli incassi.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	764.940,84	732.423,76	-32.517,08
102	imposte e tasse a carico ente	54.258,81	56.270,44	2.011,63
103	acquisto beni e servizi	1.044.129,76	967.542,85	-76.586,91
104	trasferimenti correnti	281.213,75	361.267,64	80.053,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	116.854,73	104.653,77	-12.200,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.768,80	41.125,85	38.357,05
110	altre spese correnti	76.993,43	106.110,03	29.116,60
<b>TOTALE</b>		<b>2.341.160,12</b>	<b>2.369.394,34</b>	<b>28.234,22</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.131,58;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 829.826,43;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Non si sono rese necessarie riduzioni automatiche in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	815.327,87	732.423,76		
Spese macroaggregato 103	12.266,67	21.790,21		
Irap macroaggregato 102	52.449,24	51.115,23		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	7.241,42			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>887.285,20</b>	<b>805.329,20</b>		
(-) Componenti escluse (B)	<b>57.458,77</b>	65.289,19		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali	3.951,20	39.372,02		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>829.826,43</b>	<b>740.040,01</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, sottoscritto entro il 31.12.2018.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio 2018/2020 entro il termine del 31.12.2017, avendo rispettato nell'anno 2017 il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Essendo però venuta meno la possibilità di compensazione con le spese che nel 2018 non sono più soggette a limite, le spese per la gestione di autovetture, pur essendo contenute al minimo, non risultano rispettare l'importo riferito al rendiconto 2011.

Tipologia spesa	Limite	2018
Studi e consulenze	3.112,86	non applicabile
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.554,27	non applicabile
Sponsorizzazioni	-	non applicabile
Missioni	334,90	184,90
Formazione	2.500,00	non applicabile
Autovetture	679,56	1.844,85
Mobili e arredi	3.619,79	non applicabile
<b>TOTALE</b>	<b>12.181,58</b>	<b>2.029,75</b>

Sempre con riferimento alla normativa inerente il contenimento di specifiche tipologie di spesa, si precisa che sono stati rispettati i limiti per incarichi di collaborazione autonoma stabiliti dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, e non sono stati affidati incarichi in materia di consulenza informatica, rispettando il disposto dell'art. 1, commi 146 e 147 della L. 228/2012.

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

**Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

**Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

**Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

**Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di Euro 64.832,65.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori accantonamenti; notevole riduzione dei proventi da trasferimenti in conto capitale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -56.362,85 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 133.462,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 41.569,18, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holdig SpA	0,23	41.569,18

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
479.641,87	568.523,38	574.433,75

Il dato riferito al 2016 era stato erroneamente indicato in quanto non corrispondente per € 49.917,18 all'importo degli ammortamenti risultanti dopo la nuova classificazione prevista dalla contabilità armonizzata. Con l'attuale rilevazione si è provveduto ad allineare il dato.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi da permessi a costruire per € 69.000,00

Proventi tra trasferimenti in conto capitale per € 20.000,00

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 129.642,63

Plusvalenze patrimoniali per € 48.714,00

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 92.756,74

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni demaniali, acquisiti prima del 18.05.1995, data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95, allora valutati al residuo debito; non si è proceduto alla rivalutazione, in attesa della definizione del criterio di valutazione alternativo alla rendita catastale, non disponibile:

n. inventario	descrizione
1	Serbatoio idrico via Castella
2	Serbatoio idrico S. Michele (autoclave)
5	Cimitero Rua di Feletto
6	Cimitero Bagnolo
7	Cimitero S. Pietro di Feletto
8	Cimitero S. Maria di Feletto
12	Fognatura I° stralcio
13	Fognatura II° stralcio
14	Rete stradale Piazza Rua
15	Rete stradale pista ciclabile

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'organo di revisione ha verificato i valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente, risultanti dall'apposito allegato al rendiconto.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto

6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, causa la prolungata assenza, per la maggior parte dell'anno, di uno dei due addetti all'Ufficio Tributi – Personale, cui è assegnato l'aggiornamento dell'inventario. Invita a procedere all'adempimento nel corso dell'esercizio 2019.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 225.663,17 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Con il rendiconto 2018 non si è provveduto allo stralcio di crediti dalla contabilità finanziaria per l'iscrizione in contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	666.070,25
FCDE economica	(+)	225.663,17
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	5.359,15
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>886.374,27</b>
quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Non vi è credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-€ 5.629.071,23
II	Riserve	<b>€ 16.793.513,34</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	€ 88.910,43
c	da permessi di costruire	€ 2.148.768,24
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 14.555.834,67
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€ 64.832,65
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 11.229.274,76</b>

Essendo il Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	64.832,65
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>64.832,65</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	€ 58.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 59.169,08
<b>totale</b>	<b>€ 117.169,08</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	2.985.417,40	
Debiti da finanziamento	(-)	2.486.953,01	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		498.464,39	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 97.360,01 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 5.989.266,47 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 129.598,35 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, e l'inesistenza di fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione evidenzia:

- che non sono state commesse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- che nella determinazione dei residui vi è il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi e ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e del debito e pertanto ritiene corretta l'elencazione per anno di provenienza come da allegato al rendiconto, a cui si rinvia;

e invita

- a predisporre il referto sul controllo di gestione e la relazione annuale sul piano triennale di contenimento della spesa;
- a effettuare, nel corso del 2019, la conciliazione tra inventario contabile e inventario fisico;

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

ELISABETTA CAMPANA

